

Verbale n. 6 del 15 aprile 2016

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI
SOCIO-ASSISTENZIALI DEL CUSIO**

Provincia del Verbano Cusio Ossola

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

dott. Piero Capra

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali del Cusio

Provincia del Verbano – Cusio – Ossola

Verbale dell'organo di revisione economico-finanziaria sul rendiconto dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2015.

Verbale dell'organo di revisione, preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario relativo all'anno 2015, ricevuto in data 11 aprile 2016, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228 del TUEL;
- Bozza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione dello schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015;
- Relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6°, del TUEL, da approvarsi con la medesima deliberazione di Consiglio di Amministrazione;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza di cui alla determinazione del Direttore/Segretario, Responsabile del Servizio Finanziario;
- Dichiarazione del Direttore/Segretario, Responsabile Finanziario, di inesistenza di debiti fuori bilancio;
- Dichiarazione del Direttore/Segretario, Responsabile Finanziario, di inesistenza di crediti inesigibili;
- Il riassunto del rendiconto generale del Patrimonio;
- La distinta dei servizi a carattere produttivo e degli altri servizi pubblici;
- Conto del Tesoriere;
- Certificazione dell'accertamento della condizione di deficitarietà.

Considerato che

- La presente relazione si svilupperà sulla verifica di congruità e di compatibilità finanziaria relativamente all'analisi delle documentazioni trasmesse;
- La medesima relazione verterà sul seguente iter espositivo, sempre con la precauzione che le osservazioni che si effettueranno avranno come base unicamente la documentazione trasmessa e non l'analisi sul campo:



1. Controlli preliminari al consuntivo;
2. Verifica ed attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
3. Considerazioni finali.

1) CONTROLLI PRELIMINARI AL CONSUNTIVO.

L'organo di revisione attesta che, dalla *comparazione tra previsione iniziale e previsione definitiva* risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATE 2015	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° tributarie	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 2° trasferimenti	2.986.677,15	3.340.035,10	353.357,95	11,83%
Titolo 3° extratributarie	189.700,00	226.879,01	37.179,01	19,60%
Titolo 4° trasfer. capitali	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 5° riscoss. di crediti	2.000.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00	50,00%
Titolo 6° partite di giro	646.291,14	646.291,14	0,00	0,00%
Avanzo amministrazione	0,00	142.517,06	142.517,06	-
TOTALE	5.822.668,29	7.355.722,31	1.533.054,02	26,33%
SPESE 2015	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° spese correnti	3.176.377,15	3.641.721,40	465.344,25	14,65%
Titolo 2° conto capitale	0,00	67.709,77	67.709,77	-
Titolo 3° rimborso prestiti	2.000.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00	50,00%
Titolo 4° partite di giro	646.291,14	646.291,14	0,00	0,00%
TOTALE	5.822.668,29	7.355.722,31	1.533.054,02	26,33%

Parte entrata:

Si può agevolmente notare un sostanziale aumento (con decisi incrementi) per quanto concerne le partite relative ai trasferimenti (titolo 2°- trasferimenti dalla Regione), ed al titolo 3° (entrate extra-tributarie), il titolo 5° (riscossioni di crediti) si riferisce unicamente all'anticipazione di cassa.

Parte spesa:

Anche la situazione della spesa mostra un andamento di incremento sulle spese correnti derivanti dall'incremento dei trasferimenti che hanno come diretta conseguenza un incremento nell'erogazione dei servizi.

Mentre se si mettono a *comparazione i dati tra previsione definitiva e risultanze del conto (accertamenti ed impegni)* che dovrebbero mostrare l'effettiva capacità di realizzazione degli interventi individuati a previsione, risultano i seguenti scostamenti suddivisi nelle diverse tipologie di aggregazione:

ENTRATE 2015	Previsione definitiva	Accertamenti	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° tributarie	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 2° trasferimenti	3.340.035,10	3.271.712,08	-68.323,02	-2,05%
Titolo 3° extratributarie	226.879,01	213.204,65	-13.674,36	-6,03%
Titolo 4° trasfer. capitali	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 5° riscoss. crediti	3.000.000,00	2.674.274,31	-325.725,69	-10,86%
Titolo 6° partite di giro	646.291,14	292.948,87	-353.342,27	-54,67%
Avanzo amministrazione	142.517,06		-142.517,06	0,00%
TOTALE	7.355.722,31	6.452.139,91	-903.582,40	-12,28%
SPESE 2015	Previsione definitiva	Impegni	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° spese correnti	3.641.721,40	3.347.365,88	-294.355,52	-8,08%
Titolo 2° conto capitale	67.709,77	67.705,81	-3,96	-0,01%
Titolo 3° rimb.so prestiti	3.000.000,00	2.674.274,31	-325.725,69	-10,86%
Titolo 4° partite di giro	646.291,14	292.948,87	-353.342,27	-54,67%
TOTALE	7.355.722,31	6.382.294,87	-973.427,44	-13,23%

Sono interessanti e significativi gli scostamenti delle singole componenti dell'entrata e della spesa sopra riportati e non gli scostamenti complessivi e generali.

Gli scostamenti, nella parte corrente, relativamente alla acquisizione delle risorse ed il loro conseguente utilizzo, dell'entrata e della spesa, sono sostanzialmente limitati e mostrano una sostanziale attendibilità tra gli stanziamenti posti a bilancio e la loro realizzazione e gestione.

L'andamento vede un incoraggiante (se pur lieve) decremento dell'accertato rispetto ad un lieve, ed anche un leggero (però maggiore) decremento delle spese di parte corrente.

Le poste accertate relative all'anticipazione di cassa (in termini di accertamento) hanno corretta corrispondenza, come prevede la norma, tra entrata e spesa.

Anche le somme accertate relative alle partite di giro (in termini di accertamento/impegno) hanno corretta corrispondenza, come prevede la norma, tra entrata e spesa

REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE ED EFFETTUAZIONE DELLE SPESE.

Ulteriore elemento di controllo preliminare attiene alla *realizzazione delle entrate ed alla effettuazione delle spese*; tale verifica fa emergere il grado di operatività dell'Ente (cioè quanto riesce ad incassare e quanto riesce a spendere relativamente alle risorse disponibili).

Tale confronto avviene tra: per l'entrata fra accertamenti e riscossioni, e per quanto concerne la spesa fra impegni e pagamenti.

ENTRATE 2015	Accertamenti	Riscossioni	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° tributarie	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 2° trasferimenti	3.271.712,08	1.918.008,94	-1.353.703,14	-41,38%
Titolo 3° extratributarie	213.204,65	154.390,07	-58.814,58	-27,59%
Titolo 4° trasfer. capitali	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 5° riscoss. di crediti	2.674.274,31	2.674.274,31	0,00	0,00%
Titolo 6° partite di giro	292.948,87	285.559,00	-7.389,87	-2,52%
Avanzo amministrazione				
TOTALE	6.452.139,91	5.032.232,32	-1.419.907,59	-22,01%
SPESE 2015	Impegni	Pagamenti	Differenza	Scostamento %
Titolo 1° spese correnti	3.347.365,88	2.270.174,43	-1.077.191,45	-32,18%
Titolo 2° conto capitale	67.705,81	67.705,81	0,00	0,00%
Titolo 3° rimborso prestiti	2.674.274,31	2.322.320,07	-351.954,24	-13,16%
Titolo 4° partite di giro	292.948,87	280.792,28	-12.156,59	-4,15%
TOTALE	6.382.294,87	4.940.992,59	-1.441.302,28	-22,58%

A conclusione della analisi delle partite di bilancio si può osservare nella parte entrate una grande sofferenza nella realizzazione delle riscossioni, nemmeno la metà (41,38%) relativamente ai trasferimenti, all'interno dei quali *i trasferimenti (in termini di cassa) regionali di competenza sono stati modestissimi*, ed anche per quanto concerne i trasferimenti (sempre in termini di cassa) dai comuni associati vi sono delle rilevanti sofferenze.

Anche gli incassi relativi al titolo 3° (entrate extra tributarie) mostrano sofferenze, maltrattandosi di importi relativamente modesti (27,59%) influiscono molto meno ovviamente sulla gestione.

Conseguenza di quanto sopra evidenziato si riscontra nel forte ed inopportuno utilizzo dell'anticipazione di cassa che pone tre problemi di natura gestionale: la restituzione onerosa al tesoriere delle somme anticipate, l'abbassamento della forza contrattuale dell'Ente a causa del non poter prevedere in modo certo e puntuale delle sue disponibilità finanziarie, ed ultimo la minore capacità di spesa (-32,18%) limitata dalle disponibilità di cassa.

Per quanto riguarda le spese, in relazione ai pagamenti, vi è poco da analizzare in quanto questi, per le ragioni sopra esposte, dipendono dalle esigue e non programmabili disponibilità di cassa.

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI (anno 2014 e precedenti)

La stessa procedura concettuale viene spostata sul fronte della *gestione dei residui sia passivi che attivi*. Tale approfondimento risulta importante in quanto la sussistenza o meno degli stessi influenza in modo diretto la sussistenza dell'avanzo precedente e di conseguenza la solidità di quello attuale. Pertanto si mettono a confronto i residui riportati, quelli conservati, riscossioni e pagamenti (in conto residui), e si evidenziano gli scostamenti:

RESIDUI ATTIVI	Residui conservati	Riscossioni	Scostamento	% Scostamento
Titolo 1° tributarie	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 2° trasferimenti	1.944.596,53	1.516.836,34	427.760,19	22,00%
Titolo 3° extratributarie	67.401,07	67.385,95	15,12	0,02%
Titolo 4° trasf. capitali	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 5° riscos. crediti	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 6° partite di giro	17.731,59	14.868,75	-17.731,59	16,15%
TOTALE	2.029.729,19	1.599.091,04	410.028,60	21,22%
RESIDUI PASSIVI	Residui conservati	Pagamenti	Scostamento	% Scostamento
Titolo 1° spese correnti	1.295.385,88	1.266.600,16	28.785,72	2,22%
Titolo 2° conto capitale	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo 3° rimb.so prestiti	402.321,57	402.321,57	0,00	0,00%
Titolo 4° partite di giro	24.271,88	21.409,04	2.862,84	11,79%
TOTALE	1.721.979,33	1.690.330,77	31.648,56	1,84%

Si osserva che la rideterminazione e/o riaccertamento dei residui attivi e passivi risulta sostanzialmente in equilibrio (anche per l'esiguità delle partite eliminate) per quanto riguarda la parte corrente (insussistenze complessive di entrata pari a €. 18.904,34, e minori impegni a residui correnti per €. 76.363,11) come risulta dal riaccertamento ordinario recentemente approvato.

Le avvenute operazioni di riaccertamento, in una situazione positiva di avanzo di amministrazione, avendo eliminato quasi in egual misura, sia residui attivi che passivi, consolidano ulteriormente la situazione di bilancio.

La situazione complessiva, comunque, si assesta su modesti scostamenti sia di entrata e di spesa, dato questo accettabile specialmente in considerazione della natura dei residui.

2) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE.

Relativamente al conto del bilancio 2015 l'organo di revisione attesta :

- a. L'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del Tesoriere;
- b. Quadro riassuntivo della gestione di competenza – ESECIZIO 2015:

Anno 2015	
Riscossioni	6.631.323,36
Pagamenti	6.631.323,36
Differenza	0,00
Residui attivi	1.850.545,74
Residui passivi	1.472.950,84
Differenza	377.594,90
Avanzo	377.594,90

- c. che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

Anno 2015	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
Riscossioni	1.599.091,04	5.032.232,32	6.631.323,36
Pagamenti	1.690.330,77	4.940.992,59	6.631.323,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			0,00
Differenza			0,00
Residui Attivi	430.638,15	1.419.907,59	1.850.545,74
Residui Passivi	31.648,56	1.441.302,28	1.472.950,84
Differenza			377.594,90
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			377.594,90

clq

Occorre scomporre l'avanzo di amministrazione di €. 377.594,90 nelle seguenti parti:

Fondi vincolati per dubbia esigibilità: €. 3.000,00;
Fondi vincolati da leggi e principi contabili: €. 37.438,52;
Fondi vincolati derivanti da trasferimenti: €. 246.421,30;
Fondo pluriennale vincolato spese correnti: €. 3.600,00;
Fondi non vincolati e disponibili: €. 87.135,08.

Andamento dell'avanzo di amministrazione nel quinquennio:

2010	2011	2012	2013	2014	2015
106.481,52	93.034,75	58.322,95	88.866,64	169.857,14	377.594,90

Si può facilmente notare una certa stabilità sull'andamento della gestione (ovviamente depurando l'avanzo 2015 delle somme vincolate); dato questo che sta a definire come corretta la quota di partecipazione alle spese che viene richiesta agli Enti associati, tenendo nel dovuto conto sia le incertezze riguardanti i trasferimenti regionali, sia il fatto che gli avanzi degli anni precedenti non sono stati utilizzati nella loro interezza .

3) CONSIDERAZIONI FINALI.

A completamento della presente relazione, prima di esprimere il parere, si formulano le seguenti considerazioni ed osservazioni già peraltro individuate dal precedente organo di revisione e nel proprio parere riferito al precedente consuntivo:

- occorrerebbe cercare, se possibile, di espandere il titolo 2° e 3° di entrata per garantire al bilancio maggiore solidità e nel contempo minore dipendenza esterna, ed anche per consolidare **la situazione di cassa ha mostrato notevole sofferenza;**
- occorre dare maggiore attenzione alla gestione di cassa in quanto il continuo ricorso all'anticipazione pone l'Ente in un condizione critica per le ragioni precedentemente esposte (la restituzione onerosa al tesoriere delle somme anticipate, e l'abbassamento della forza contrattuale dell'Ente a causa del non poter prevedere in modo certo e puntuale delle sue disponibilità finanziarie). **L'ammontare dell'anticipazione potrebbe essere in parte compensata dalla puntualità dei Comuni associati nel pagamento delle quote.**
- si suggerisce sommessamente di gestire con oculatezza se possibile (non incrementare la spesa corrente) il seppur limitato avanzo di amministrazione (magari accantonando parte dell'importo in un fondo rischi o iniziando ad inserire a bilancio poste di ammortamento).



- iniziare ad introdurre, anche in forma embrionale e primitiva, momenti di controllo di gestione al fine di avere un importante ausilio sia nelle scelte gestionali sia per ulteriore trasparenza nei confronti dei Comuni consorziati .

Tutto ciò premesso, ed accertato che, come da attestazione del Direttore/Segretario, Responsabile del Servizio Finanziario, non esistono debiti fuori bilancio, l'organo di revisione

CERTIFICA LA CONFORMITA'

dei dati del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015 con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale, tenuto conto delle premesse, la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015 invitando gli Organi dell'Ente a tener conto delle considerazioni e delle proposte contenute nella presente relazione.

Ghiffa li, 15 aprile 2016

L'organo di revisione
dott. Piero Capra

